

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2017)

Heft: 1

Artikel: Demenza e ruolo degli Spitex

Autor: Motta, Stefano / Meroni, Fabiano

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853069>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Demenze e ruolo degli

L'assistenza alle persone affette da demenza e il sostegno alle loro famiglie rappresenta una grande sfida per il sistema sanitario svizzero. Per questo è stata allestita una strategia federale e, come conseguenza, una strategia cantonale sulle demenze. Se consideriamo inoltre che già oggi oltre la metà delle persone con demenza vive al proprio domicilio, ci rendiamo conto dell'importanza del ruolo dei servizi di cura a domicilio. Ne parliamo con il dottor Fabiano Meroni, Caposervizio di Geriatria per l'Ospedale Regionale di Lugano e uno dei responsabili della Memory Clinic del servizio sottocenerino di Geriatria dell'EOC.

Spitex Rivista: Quale sarà l'importanza dei servizi di cura a domicilio nella presa a carico della demenza?

Meroni: Gli Spitex, e i loro collaboratori, hanno fondamentalmente due ruoli determinanti che dovranno essere ulteriormente sviluppati. Da una parte fungono da antenna per la diagnosi tempestiva, cioè riuscire a raccogliere i primi segnali di decadimento, per poi giungere ad una diagnosi e quindi decidere come procedere. Dall'altra hanno il compito di seguire il paziente nelle cure, sostenendo i famigliari, sen-

za i quali la presa in carico a domicilio sarebbe molto difficile.

Ma come si giunge ad una diagnosi tempestiva?

Le prime avvisaglie dell'insorgere della demenza possono essere notate nei cambiamenti delle abitudini quotidiane. Un utente può ad esempio iniziare a dimenticarsi gli orari degli appuntamenti programmati per le cure prestate a domicilio, non ricordarsi più dove ha lasciato determinati oggetti oppure avere il frigo pieno di alimenti scaduti. Questi piccoli elementi, presi singolar-

mente, possono sembrare poco significativi, ma se denotano un cambiamento da una situazione precedente di stabilità, dovrebbero far scattare un campanello d'allarme. A questo punto è d'obbligo segnalarli al medico curante per gli approfondimenti diagnostici. È importante non banalizzare questi elementi in quanto si deve riuscire a distinguere quello che è un invecchiamento fisiologico, e quindi normale, delle capacità cognitive da quello che è un decadimento patologico, e quindi da curare e gestire.

Perché è importante giungere tempestivamente alla diagnosi?

Prima di tutto ciò permette di intervenire su quelle forme di demenza che sono reversibili tramite trattamento terapeutico, come ad esempio i disturbi cognitivi/di memoria dovuti ad una sottogiacente depressione, che se trattata permetterà di curare anche i deficit di memoria ad essa correlati. D'altro canto la diagnosi tempestiva permette di avere un tempo adeguato per discutere con la persona stessa quali saranno le sue scelte terapeutiche. Nel concreto significa discutere anche delle direttive anticipate e del

Definizione e ampiezza

La parola «demenza» è un termine generico usato per definire numerose malattie cerebrali cronico-evolutive che si manifestano con disturbi delle funzioni cognitive, non esclusivamente della memoria, e che portano progressivamente alla perdita della propria autonomia. La forma più frequente di demenza è rappresentata dalla malattia di Alzheimer (circa 50% dei casi), seguita dalla demenza vascolare (circa 20% dei casi). Il primo fattore di rischio per questa patologia è rappresentata dall'età.

CH 116 000 persone affette da demenza nel 2014
CH 190 000 nel 2030
TI 6 100 nel 2014
TI 11 000 nel 2035

Spitex



Dottor Fabiano Meroni Foto: SM

mandato precauzionale, proprio perché quando la malattia giungerà ad una fase acuta, l'individuo non sarà più in grado di prendere questo tipo di decisioni. Anche i famigliari avranno così il tempo di imparare a convivere con un decorso che li metterà molto probabilmente in seria difficoltà.

Perché una strategia cantonale?

La strategia cantonale sulle demenze, che segue quella federale, si pone l'ambizioso obiettivo di migliorare la collaborazione tra la rete formale (servizi sanitari e specialistici) e quella informale (famiglia). Questo proprio perché solo con un concetto di rete solido e funzionante si riuscirà a fronteggiare il fenomeno dell'aumento delle demenze. Si tratta infatti di una patologia che non colpisce solo la persona interessata, ma che coinvolge anche i famigliari e tutti quelli che offrono sostegno quotidiano, compresi gli operatori sanitari. Tra quest'ultimi ci sono anche i collaboratori degli Spitex, confrontati con situazioni a volte non facili da gestire.

Come fare per aiutare i collaboratori degli Spitex nella gestione delle demenze?

Gli aiuti possono essere realizzati su due livelli. Prima di tutto attraverso una formazione continua e specializzata, che può prendere la forma di corsi interni di base o di discussione di casi clinici. Io stesso sono chiamato spesso come supervisore per situazioni particolari, per fare in modo che l'intera équipe sappia dotarsi degli strumenti adeguati per far fronte alle situazioni più difficili. L'altro livello è, lo ribadisco, lo sviluppo delle rete: medico di famiglia, specialista, Memory Clinic, centri diurni terapeutici, cure a domicilio e case per anziani devono oliare mag-

giormente la collaborazione, proprio perché i pazienti affetti da demenza richiedono un intervento particolare e adeguato. Lo scopo di tutto ciò è chiaramente quello di una migliore presa in carico.

Intervista di Stefano Motta,
Spitex Rivista

www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/strategia-cantonale-sulle-demenze/

L'offerta specializzata in Ticino

L'offerta è garantita dalla presenza di più consultori per la presa a carico dei disturbi cognitivi. Vi sono due Memory Clinic riconosciute ufficialmente (centro d'eccellenza per la diagnosi e il trattamento delle demenze che soddisfano i criteri di [swissmemoryclinics.ch](http://www.swissmemoryclinics.ch)): una presso il Servizio Sottocenerino di geriatria dell'Ente Ospedaliero Cantonale EOC a Mendrisio e Lugano (con collaborazione stretta con il Neurocentro presso l'ospedale Civico), l'altra è situata nel centro Equilibrium Swiss a Lugano. L'EOC offre pure una presa in carico geriatrica anche presso la sede di Acquarossa dell'Ospedale Regionale di Bellinzona e di Locarno, così come sono attivi altri centri o medici specialisti (geriatri, neurologhi, psichiatri) che si occupano di disturbi cognitivi nel cantone. In ambito stazionario la presa in carico specializzata è assicurata dalle 14 case per anziani dotate di reparti Alzheimer. Esistono inoltre 10 Centri diurni terapeutici, mentre la presa a carico domiciliare è assicurata dagli Spitex.